

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 111

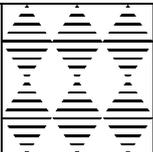
Riferimenti Archivistici: D 01 - 20180000012

ADUNANZA DEL 21/12/2018

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/21.
APPROVAZIONE.

Consiglieri presenti alla votazione			
ANDREANI EGIZIANO	1	GHINELLI ALESSANDRO	13
APA JACOPO	2	LEPRI PAOLO	-
BARDELLI ROBERTO	3	MACRI' PASQUALE	-
BENIGNI LEONARDO	4	MATTESINI ALESSIO	14
BENNATI BARBARA	-	MAURIZI CLAUDIA	-
BERTINI PAOLO	5	MODEO ANDREA	15
BONACCI GIOVANNI	6	PASQUINI DONATA	16
BRACCIALI MATTEO	-	PIOMBONI ANGIOLINO	17
CANESCHI ALESSANDRO	7	RALLI LUCIANO	18
CAPORALI DONATO	-	RICCI MASSIMO	-
CARLETTINI GIOVANNA	8	ROMANINI GIOVANNI	19
CASI ALESSANDRO	-	ROMIZI FRANCESCO	20
CASI TIZIANA	-	ROSSI ANGELO	21
CASUCCI MARCO	9	SCAPECCHI FEDERICO	22
CHIERICI SIMONE	10	SISI PAOLO	-
CHIZONITI DOMENICO	11	STELLA LUCA	-
CORNACCHINI MERI STELLA	12		

Presidente	DOTT. ALESSIO MATTESINI
Segretario Generale	DOTT. FRANCO CARIDI
Scrutatori	ANDREANI EGIZIANO
	RALLI LUCIANO
	ROMIZI FRANCESCO



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del DLGS 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs., 118/11;

VISTO il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale *Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;

f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;

g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

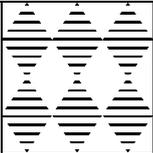
h) le variazioni di bilancio;

i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

VISTO il successivo paragrafo 8 del citato Principio della Programmazione, ai sensi del quale:

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio

C.C. n. 111 del 21/12/2018



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

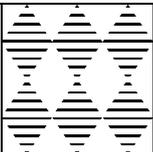
Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione non sono tenute alla predisposizione del DUP e adottano il documento di programmazione previsto dall'ordinamento vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento di economia e finanza regionale è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi, salvo che per gli enti in sperimentazione, che hanno adottato il DUP 2015 -2017 nel corso dell'ultimo esercizio della sperimentazione.

VISTO l'art 151 del DLGS 267/00, comma 1, che stabilisce: *gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*

VISTO il successivo comma 3 del citato art 151, che stabilisce che *il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale;*

VISTO l'art 162 del DLGS 267/00, comma 1, che stabilisce *gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*

VISTO il successivo comma 6 del citato art 162, che stabilisce che *il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le C.C. n. 111 del 21/12/2018*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità' degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;

VISTO l'art 164 del DLGS 267/00, relativo alle caratteristiche del bilancio, con cui viene stabilito che:

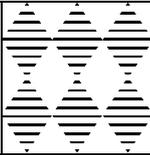
- 1. L'unità di voto del bilancio per l'entrata e la tipologia e per la spesa e il programma, articolato in titoli.*
- 2. Il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati:*
 - a) agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti;*
 - b) agli impegni e ai pagamenti di spesa. Non comportano limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro.*

RILEVATO che il bilancio è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al DLgs. 118/11 concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

VISTO l'art. 11, comma 3, del DLgs 118/11, che prevede i seguenti allegati al Bilancio di Previsione:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;*
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità' per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- g) la nota integrativa;*
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

VISTO l'art. 11, comma 5, del DLgs 118/11, che prevede che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

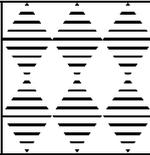
- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VISTO l'art. 174, comma 1, del DLGS 267/00 che stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

VISTO il successivo comma 3 del citato art 174, che stabilisce che il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151;

VISTO l'art. 6 del Regolamento di Contabilità con il quale si prescrive che gli schemi di bilancio devono essere predisposti dalla Giunta, nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa esercita nei confronti del Consiglio, e che gli stessi debbono essere, unitamente agli

C.C. n. 111 del 21/12/2018



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione, presentati almeno venti giorni prima al Consiglio comunale per l'approvazione;

VISTO lo schema della Legge di bilancio 2019;

VISTA la DGC n. 560 del 15.11.2018, con la quale viene approvato lo schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2019/2020 e Sez. operativa 2019/2021);

VISTA la DGC n. 561 del 15.11.2018, con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

VISTA la nota del 15.11.2018 (prot. 158098) a firma del Direttore del Servizio Finanziario con la quale è stata inviata la documentazione inerente lo schema di nota di aggiornamento del DUP 2019/21 e lo schema di bilancio triennale 2019/2021 al Consiglio Comunale;

VISTA la nota del 15.11.2018 (prot. 158106) a firma del Direttore del Servizio Finanziario con la quale è stata inviata la documentazione inerente lo schema di nota di aggiornamento del DUP 2019/21 e lo schema di bilancio triennale 2019/2021 al Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la DCC n. 109 di questa stessa seduta consiliare, con la quale viene approvato il Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2019/2020 e Sez. operativa 2019/2021);

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 24.04.2018 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione esercizio 2017 e Rendiconto consolidato 2017 con le Istituzioni: approvazione";

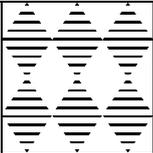
VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 24.09.2018 avente ad oggetto "Bilancio Consolidato del Comune di Arezzo esercizio 2017. Approvazione";

RILEVATO che gli equilibri del Pareggio di Bilancio per l'anno 2018 risultano rispettati in base ai dati di pre-consuntivo;

VISTO l' art. 46, comma 3, DL 112/08, convertito nella L. 133/08, che così recita: *"L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali"*;

RILEVATO che:

- al bilancio e' allegato il rendiconto dell'esercizio 2017, approvato con propria deliberazione n. 35 del 24/04/2018, nel quale si evidenzia un risultato di amministrazione di € 43.099.516,09;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- nel bilancio trovano allocazione gli importi destinati alla corresponsione delle indennità di funzione e di presenza per gli Amministratori dell'Ente, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs 267/00 e dal Regolamento attuativo n. 119/00, dalla L. 244/07 nonché dal DL. 112/08, convertito nella L. 133/08;

VISTE le seguenti deliberazioni:

-- DCC n. 31 del 14.02.2008 avente ad oggetto "Regolamento delle entrate. Modifiche ed integrazione";

-- DCC n. 68 del 18.05.2012 avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria: approvazione del regolamento";

-- DCC n. 128 del 28.09.2012 avente ad oggetto "Regolamento Imposta Municipale Propria: variazione";

-- DGC n. 267 del 12.06.2013 avente ad oggetto "Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Tariffe per l'anno 2013. Presa d'atto.";

-- DGC n. 268 del 12.06.2013 "Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche Tariffe per l'anno 2013. Determinazione.";

-- DCC n. 102 del 22.07.2013 avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche). Modifiche ed integrazioni.";

-- DCC n. 66 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Approvazione del "regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)"".

- DCC n. 117 del 10.7.2014 avente ad oggetto "Approvazione di parziali modifiche al Regolamento sull'imposta municipale propria (IMU)";

- DCC n. 135 del 17.12.2015 avente ad oggetto "Istituzione dell'imposta di soggiorno" con approvazione del regolamento dell'imposta;

- DCC n. 27 del 6.3.2017 avente ad oggetto: "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) componente TARI. Approvazione modifiche tecniche"

- DCC n. 35 del 20.03.2015 avente ad oggetto "Approvazione delle aliquote IMU e TASI per l'anno 2015";

- DGC n. 77 del 29.02.2016 avente ad oggetto "Designazione del funzionario responsabile per l'esercizio dell'attività relativa alla gestione dell'imposta unica comunale (IUC)";

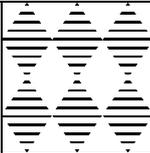
- DGC n. 714 del 29.12.2016 avente ad oggetto "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvazione tariffe anno 2017";

-- DGC n. 589 del 21.11.2017 avente ad oggetto "Imposta di soggiorno - D. Lgs. n. 23/2011, art.4 - determinazione della misura dell'imposta per l'annualità 2018";

DCC n. 18 del 23.2.2018 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018

- DCC n.107 assunta in data odierna ed avente ad oggetto "Modifiche al regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) – componente TARI"

C.C. n. 111 del 21/12/2018



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- DCC n 108 assunta in data odierna ed avente ad oggetto “Modifiche al regolamento per l’applicazione dell’imposta di soggiorno”

VISTO l’art. 27 comma 8 della L. 448/01 che stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d’imposta per i tributi ed i servizi locali, compresa l’aliquota di compartecipazione dell’addizionale all’IRPEF, e’ fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

RILEVATO che il comma 169 dell’articolo unico della L 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007) dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

PRECISATO in proposito che:

- anche per l'anno 2019 non si applica l'aliquota TASI dello 0,33% stabilita per l'anno 2015 per abitazione principale (e relativa/e pertinenza/e) del soggetto passivo d'imposta così come definito dall'art. 1 comma 669, della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1 del D.L. 16/2014, classificata nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 nonché per tutti i casi di assimilazione all'abitazione principale, in ragione dell'esclusione dal presupposto di applicazione del tributo introdotto per tali fattispecie dal comma 14 dell'art. 1 della L. 208/2015;

- continuano ad applicarsi per l'anno 2019 le aliquote dell'imposta municipale propria nella misura individuata nella deliberazione del consiglio comunale n. 35/2015, ricorrendone i presupposti ivi indicati, intendendosi sostituita, laddove sussistente, la locuzione “30 giugno 2016” con “30 giugno 2020”, quale termine per la presentazione delle autocertificazioni necessarie per attestare il possesso dei requisiti per fruire delle diverse aliquote agevolate;

- si applicano, ricorrendone i presupposti normativamente posti, le riduzioni della base imponibile e le riduzioni di imposta disposte rispettivamente dal comma 10 (comodato a parenti in linea retta entro il primo grado primo grado) e dal comma 53 (immobili locati a canone concordato) dell'art. 1 della L. 208/2015;

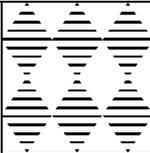
- anche per l'anno 2019 non si applica l'aliquota IMU dello 0,76% stabilita per l'anno 2015 per i terreni agricoli applicandosi al territorio del Comune di Arezzo l'esenzione dal tributo introdotta dal comma 13 dell'art. 1 della L. 208/2015;

- per l’anno 2019 la misura dell’imposta di soggiorno risulta invariata rispetto a quella definita per l’anno 2018 con deliberazione della Giunta Comunale n. 589 del 21.11.2017:

VISTE le seguenti deliberazioni:

--DGC n. 593 del 21.11.2017 avente ad oggetto “Prezzi di cessione delle aree di proprietà comunale per l’anno 2018” e nota prot. 156.045/A.05.8/2018 del 13.11.2018 a firma del Dirigente della Direzione Tecnica /Servizio Pianificazione Urbanistica e Governo del Territorio;

C.C. n. 111 del 21/12/2018



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

--DGC n. 605 del 6.12.2018 avente ad oggetto “Servizi pubblici a domanda individuale e servizi pubblici diversi. Tariffe per l’anno 2019-2020-2021 ed individuazione dell’indice di copertura dei servizi a domanda individuale”;

--DGC n. 507 del 22.10.2018 avente ad oggetto “Indicatore tempestività dei pagamenti relativo al 3° trimestre anno 2018 e cumulato al 30/09/2018 e obbligo di pubblicazione dei pagamenti e dei debiti dell’Ente al 30/09/2018. Determinazione e pubblicazione.”;

VISTA INOLTRE la seguente deliberazione relativa alla tariffa per servizi gestiti da terzi:

- DGC n. 28 del 28/01/2015 avente ad oggetto “Servizi cimiteriali. Determinazione tariffe per l’anno 2015”;

- DGC n. 101 del 06/03/2018 avente ad oggetto “Servizio gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento. Approvazione tariffe per l’anno 2018”;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, il servizio idrico-fognario e’ svolto in forma integrata all’interno dell’Autorità Idrica Toscana di cui alla L.R. 69/2011 e s.m.i., alla quale compete la determinazione tariffaria, ai sensi dell’art. 154 della legge suddetta e dell’art. 3-bis DL 138/2011 come modificato dal DL 1/2012;

VISTI:

--il rendiconto di gestione relativo all’esercizio 2017 dell’Istituzione “Biblioteca Città di Arezzo”, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell’organismo strumentale con delibera n. 11 del 27/02/2018 e approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n. 33 del 24/04/2018;

- il rendiconto di gestione relativo all’esercizio 2017 dell’Istituzione “Giostra del Saracino”, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell’organismo strumentale con delibera n. 5 del 13/03/2018 e approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n. 34 del 24/04/2018;

--il bilancio d’esercizio relativo all’anno 2017 della società A.F.M. S.p.A., approvato dall’Assemblea dei soci in data 27/04/2018;

--il bilancio d’esercizio relativo all’anno 2017 della società A.T.A.M. S.p.A., approvato dall’Assemblea dei soci in data 27/04/2018;

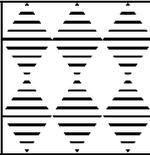
--il bilancio d’esercizio relativo all’anno 2017 della società COINGAS S.p.A., approvato dall’Assemblea dei soci in data 15/06/2018;

--il bilancio d’esercizio relativo all’anno 2017 della società A.I.S.A. S.p.A., approvato dall’Assemblea dei Soci in data 13/07/2018;

--il bilancio d’esercizio relativo all’anno 2017 della società AISA IMPIANTI S.p.A., approvato dall’Assemblea dei Soci in data 19/04/2018;

--il bilancio d’esercizio relativo all’anno 2017 della società Arezzo Multiservizi S.r.l., approvato dall’Assemblea dei Soci in data 14/05/2018;

--il bilancio d’esercizio relativo all’esercizio 2017 della società Arezzo Casa S.p.a., approvato dall’Assemblea dei Soci in data 11/06/2018;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- il bilancio d'esercizio della società Gestione Ambientale S.p.a. relativo all'esercizio 2017, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 19/04/2018;
- il bilancio di esercizio dell'A.P.S.P. Fraternita dei Laici relativo all'esercizio 2017, approvato dal Magistrato con delibera n. 20 del 27/04/2018;
- il bilancio di esercizio dell'A.P.S.P. Casa di Riposo Fossombroni relativo all'esercizio 2017, approvato dal consiglio di amministrazione con deliberazione n. 11 del 13/07/2018;
- il bilancio di esercizio dell'Autorità Idrica Toscana relativo all'esercizio 2017, approvato dall'assemblea con deliberazione n. 13 del 27/04/2018;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2017 della Fondazione Guido d'Arezzo, approvato dal consiglio di amministrazione in data 1/02/2018;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2017 della Fondazione Comunità per Rondine, approvato dal consiglio di amministrazione in data 23/04/2018;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2016 della Fondazione Piero della Francesca, approvato dal consiglio di amministrazione in data 28/07/2017;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2017 della Fondazione Aliotti, approvato dal consiglio di gestione in data 30/04/2018;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2017 della Fondazione Thevenin, approvato dal consiglio di gestione in data 16/04/2018.

RILEVATO CHE la bozza della Legge di Bilancio per 2019 prevede che il pareggio di bilancio (già patto di stabilità interno) dovrebbe lasciare il passo al rispetto dei soli equilibri dettati dal vigente ordinamento finanziario e contabile (Dlgs 267/00) e dal decreto sull'armonizzazione dei bilanci pubblici (Dlgs 118/11);

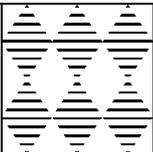
CONSIDERATO tuttavia che questo documento contabile deve essere approvato a legislazione vigente e pertanto viene in questa sede dato atto del rispetto del Pareggio di bilancio di cui all'art. 1 commi 466 e seguenti della Legge 232/16;

VISTA la specificazione che viene operata in questa sede, delle entrate e delle spese non ricorrenti;

RISCONTRATO che nel fondo di riserva del bilancio di previsione 2019 è stanziato un importo di Euro 376.726,20 pari allo 0,47 % delle spese correnti, in conformità ai limiti minimo e massimo previsti dall'art. 166 del DLGS 267/00 (integrato dalla lett. g del 1 comma art. 3 DL 174/2012);

RISCONTRATO che nel fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione 2019 è stanziato un importo di Euro 1.000.000,00 in conformità al limite minimo previsto dall'art. 166, comma 2-quater del DLGS 267/00 (pari allo 0,79% delle spese finali);

VISTO l'art. 18, comma 2, legge 23 giugno 2011 n. 118 (Termini di approvazione dei bilanci), che stabilisce che *le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 trasmettono i loro bilanci preventivi, ed i bilanci consuntivi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche, secondo gli schemi e le modalità previste dall'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015 con cui è stato approvato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO il parere formulato sulla proposta di Bilancio di Previsione 2019/21 dal Collegio dei Revisori dei Conti, redatto in forma di relazione e acquisito alla presente per farne parte integrale e sostanziale (**allegato 20**);

PRESO ATTO che la proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare di Bilancio e Finanze nella seduta del 17.12.2018 con parere favorevole;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del DLGS 267/00 dal Direttore del Servizio Finanziario;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta :

Consiglieri presenti	22	
Consiglieri votanti	22	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	4	Caneschi, Modeo, Ralli e Romizi
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Approvata a maggioranza

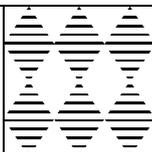
Si dà che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri

Consiglieri uscenti	4	Caneschi, Modeo, Ralli e Romizi
---------------------	---	---------------------------------

Votazione sulla immediata esecutività

Consiglieri presenti	18	
Consiglieri votanti	18	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	0	
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Approvata all'unanimità

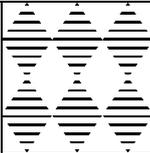


CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di Previsione 2019/2021 (**allegati n. 1 e 2**) e i seguenti **allegati da 3 a 20** di seguito elencati:

nr	Descrizione
3	Riepilogo generale entrate per titoli
4	Riepilogo generale spese per titoli
5	Riepilogo generale spese per missioni
6	Quadro generale riassuntivo
7	Equilibri di bilancio enti locali
8	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti
9	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese in conto capitale e incremento attività finanziarie
10	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – rimborso prestiti
11	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – servizi per conto terzi
12	Spese per titoli e macroaggregati
All. a)	Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
All. b)	Composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato
All. c)	Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
All. d)	Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali (Limiti indebitamento enti locali)
All. e)	utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
All. f)	spese per funzioni delegate dalle regioni
All. g)	elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (almeno al IV livello)
All. h)	Piano degli indicatori di bilancio
13	il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale
14	le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

15	la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie -ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato
16	le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi
17	la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia
18	il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del pareggio di bilancio (al momento obbligatorio. Vedasi poi la bozza della Legge di Bilancio 2019)
19	la nota integrativa
20	la relazione dell'Organo di Revisione

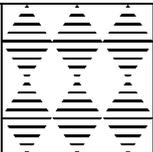
che costituiscono parti integranti del presente atto;

-di prendere atto, ai fini del rispetto del Pareggio di Bilancio, dei prospetti dimostrativi relativi alle annualità 2019-2020 e 2021 contenuti nella Nota Integrativa approvata con DGC n. 561 del 15.11.2018 (di cui allegato 18);

-di far proprie le deliberazioni richiamate in premessa inerenti le tariffe, le aliquote e le detrazioni dando atto che la copertura dei servizi a domanda individuale e' pari al 34,29% nel 2019;

-di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013, e dal DPCM 22.9.2014 la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente;

-di inviare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 2, legge giugno 2011 n. 118, i dati relativi al bilancio di previsione alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche secondo gli schemi e le modalità previste dall'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Di dichiarare, a norma dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 – con separata unanime votazione – il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'operatività immediata delle previsioni iscritte in bilancio.

AG/sg/rm

Il Segretario Generale
DOTT. FRANCO CARIDI



Il Presidente
DOTT. ALESSIO MATTESINI